

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Come richiesto dal regolamento di amministrazione e contabilità, di seguito vengono delineate le linee programmatiche per l'esercizio finanziario 2015, in applicazione anche delle disposizioni normative di cui alla legge n. 122 del 2010 in materia di riduzione e contenimento delle spese e alla circolare applicativa n. 40/2010 del MEF.

Nel rispetto di tali parametri normativi, il documento contabile è stato redatto al fine di dare attuazione agli indirizzi concernenti la programmazione didattica, di produzione artistica e di ricerca, così come delineati dal Consiglio Accademico e dal Direttore dell'Istituzione.

La programmazione delle attività per l'Esercizio Finanziario in corso deve necessariamente tener conto anche dei tagli effettuati dalla Legge di stabilità (L.n.190/2014) con riferimento all'indennità del Presidente e al contributo ordinario per le spese di funzionamento, che da indicazioni ministeriali, subisce un taglio pari al 50% rispetto a quanto erogato nel 2014. Eventuali maggiori erogazioni saranno oggetto di variazioni di bilancio in aumento. Con riferimento invece agli ulteriori tagli previsti dal medesimo provvedimento legislativo, relativi all'indennità del Direttore e ai gettoni di presenza dei consiglieri di amministrazione, occorre attendere l'emanazione del decreto ministeriale che provvederà a stabilire le cifre in riduzione. Le rispettive voci di bilancio in questo caso saranno oggetto di apposite variazioni in diminuzione nel corso dell'esercizio finanziario.

Il funzionamento pertanto potrà contare su 57.365,00 euro (pari al 50% del contributo erogato nel 2014) e probabilmente anche sul contributo a carico della Provincia di Cagliari pari a 63.524,19 euro, anche se, a tale proposito, le Amministrazioni provinciali, avvalendosi di quanto statuito dalla Corte di Cassazione nella causa tra il Conservatorio di Sassari e la Provincia, asseriscono la competenza esclusiva del Ministero in materia.

Il bilancio è stato, altresì, predisposto tenendo conto delle entrate certe che riguardano, oltre ai finanziamenti ministeriali, i contributi degli studenti e gli stanziamenti, oltre all'avanzo di amministrazione libero, che ha permesso, anche quest'anno, di garantire la copertura finanziaria di tutte le voci di spesa programmate. Nell'esercizio 2015 il Conservatorio per la prima volta potrà contare anche sul contributo del Comune di Cagliari per il funzionamento della Scuola Secondaria di Primo Grado in convenzione con il Conservatorio che utilizza i locali e usufruisce dei servizi dell'Istituto. La cifra erogata per l'anno in corso si riferisce anche ai consumi degli anni passati a

titolo di rimborso, mentre per gli esercizi 2016 e 2017 verranno erogati per ciascun anno 25.000,00 euro.

Non si può comunque non evidenziare con rammarico che le risorse finanziarie destinate alle spese correnti e istituzionali tendono a diminuire drasticamente ogni anno e che sarà inevitabile effettuare, per il futuro, una programmazione didattica e artistica che possa essere garantita da una copertura finanziaria collegata alle entrate certe annuali disponibili.

L'entrata relativa ai contributi degli studenti continua a rappresentare una delle maggiori risorse dell'Istituto e si prevede essere pari a 259.400,00 euro (di cui 162.383,00 prelevati dall'avanzo di amministrazione). Una parte di tale entrata, pari a 38.767,25 euro, verrà utilizzata per il pagamento degli organi dell'ente, tenuto conto che 4.980,00 euro devono essere accantonati per la riduzione stabilita dal D.L. 78/2010 relativo al contenimento della spesa pubblica e successivamente versati all'Erario. Un'altra quota di tali contributi verrà destinata per le spese di funzionamento. I continui tagli del contributo indistinto non consentono di coprire interamente il fabbisogno dell'Istituto per le manutenzioni e per il funzionamento in generale. La quota più considerevole, pari a 152.353,02 euro, verrà comunque destinata alla programmazione artistica e didattica e alle prestazioni istituzionali dell'Istituto.

Come tutti gli anni, si conferma che la politica di bilancio che si intende perseguire prevede l'utilizzo dei contributi degli studenti per prestazioni istituzionali come concerti dei migliori studenti, esercitazioni didattiche delle varie scuole, lezioni del corso di direzione d'orchestra, saggi finali e manifestazioni da proporre nel territorio.

Anche sulla base delle indicazioni contenute nella relazione artistica, allegata alla presente relazione programmatica, sarà possibile prevedere un nutrito gruppo di manifestazioni didattico-artistiche che coinvolga ogni Scuola e settore disciplinare presente nell'Istituzione, nella progettazione e attuazione di nuovi programmi di studio e concertistici. Una programmazione ben definita sarà garanzia di efficienza nella ricerca dei fondi, nell'organizzazione e nella produzione dei concerti che si intendono attuare.

Tra le attività istituzionali proposte con voto unanime dal Consiglio Accademico meritano di essere menzionate nell'ambito della promozione artistico/didattica:

le scuole a indirizzo musicale

i licei del territorio

i complessi bandistici

i cori polifonici

i gruppi che si occupano di popular music e jazz

le associazioni musicali di vario genere



Parimenti si ritiene di estrema importanza l'organizzazione dei saggi finali da collocare nel mese di maggio, ampiamente pubblicizzati e aperti al pubblico.

Con riferimento ai progetti interdisciplinari, iniziative atte a coinvolgere il maggior numero di dipartimenti, allo scopo di un maggior coinvolgimento del territorio, risulta importante la richiesta di fondi a istituzioni pubbliche e/o private.

Lo stanziamento per il Consiglio Accademico è stato deciso di destinarlo ai saggi d'orchestra, ai concerti dei docenti e ai saggi di classe.

Si conferma anche per il 2015 l'ormai consolidata attività di seguito elencata senza alcun ordine di priorità o importanza:

Concerti per Orchestra.

Concerti per Solisti e Orchestra.

Orchestra e Coro.

Orchestra e Coro di voci bianche.

Orchestra dei Conservatori.

Concerti solistici e di musica da camera.

Complessi corali cameristici con repertori riferiti alla Musica antica.

Concerti del settore relativa alla Musica jazz e alla Musica contemporanea.

Seminari e Masterclass .

Orchestra giovanile under 15.

Esercitazioni didattiche, di classe e a tema.

Scambi internazionali.

Conferenze, conferenze – concerto.

Inviti alla lettura/ascolto.

Per il settore didattico è necessario attuare:

Le discipline in orario aggiuntivo a carico del Fondo d'Istituto.

Le discipline per cui non esistono all'interno le professionalità specifiche.

Il reclutamento di pianisti accompagnatori.

Le lezioni e gli esami del Corso di Direzione d'Orchestra.

I corsi Suzuki.

Il progetto Metodo "Gordon".

Inoltre, le formazioni, quali l'Orchestra del Conservatorio, l'Orchestra degli studenti, l'Orchestra Junior, il Coro degli studenti e delle voci bianche, l'Orchestra di fiati, la Big Band, i gruppi da camera, le formazioni specializzate nella musica barocca e nella musica contemporanea, possono essere referenti di un'azione moltiplicatrice della pratica della musica e la recente attenzione da



parte degli assessorati alla cultura e al turismo della Regione Sardegna, del Comune di Cagliari (Capitale italiana della Cultura, di cui il Conservatorio è partner), della Fondazione Banco di Sardegna, della Caritas regionale, della Soprintendenza ai beni archeologici, del F.A.I. (Fondo per l'ambiente italiano), e da parte di altre importanti organizzazioni, dimostra che il Conservatorio di Musica di Cagliari viene visto come partner naturale nell'ideazione e organizzazione di eventi culturali legati alla musica.

E' già in fase di progettazione una convenzione con alcuni Conservatori del Nord Italia, con il Conservatorio di Cagliari nel ruolo di "capofila".

Considerati i tagli ministeriali e la mancata erogazione di contributi straordinari per la progettazione artistico-didattica, l'attuazione di quanto sopra delineato sarà consentito grazie a eventuali erogazioni di contributo da parte degli Enti locali e sponsor privati e alla previsione relativa ai contributi degli studenti.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione, è doveroso sottolineare che una parte dell'intera cifra – pari a 256.888,05 euro – è vincolata nella destinazione. Più precisamente, 72.956,96 euro relativi al contributo straordinario erogato dal Ministero e finalizzato all'acquisto di strumenti musicali; 5.702,94 euro relativo alla quota pari al 2% del contributo erogato dal Ministero per il condizionamento e la sostituzione degli infissi di tutto l'Istituto, da destinare al personale coinvolto nella gara d'appalto comunitaria, previo accordo sindacale circa i criteri di riparto.

Il restante utilizzo dell'avanzo vincolato è destinato a coprire le spese relative agli stipendi del personale supplente in servizio e agli oneri connessi, alle borse di studio, ai depositi cauzionali, al Master&Back, al concorso bandito per assistente e alle relazioni internazionali. La cifra relativa ai contratti di collaborazione ex art. 273 D.lgs 293/94, confluita nell'avanzo vincolato, sarà oggetto di specifica richiesta di autorizzazione al cambio di destinazione.

Con riferimento poi alla restante quota di avanzo di amministrazione, è doveroso sottolineare che la parte più consistente dei contributi degli studenti relativa all'AA 2014/15 è confluita nell'avanzo in quanto incassata nell'esercizio 2014. Il relativo utilizzo pertanto è finalizzato alla copertura delle spese per le attività didattiche e artistiche e alla copertura di quelle per il funzionamento didattico e amministrativo.

Nell'ambito sempre della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, dovuta anche a maggiori accertamenti, una parte viene destinata per gli speciali incarichi e un'altra per le spese relative agli oneri per la sicurezza. In entrambi i casi si tratta di spese necessarie per gli adempimenti inerenti al rilascio del certificato prevenzione incendi e all'agibilità della struttura, oltre all'organizzazione di percorsi obbligatori in materia per tutto il personale dipendente, come

previsto dal D.lgs. 81/2008 (TU in materia di sicurezza). Inoltre, l'avanzo disponibile pari a 24.131,82 sono dovuti a maggiori accertamenti di fine anno e relativi costi, non essendo possibile a fine esercizio finanziario procedere a variazioni di bilancio.

Occorre sottolineare che 54.813,32 euro costituiscono residui attivi di dubbia esigibilità derivanti dal mancato pagamento del canone del detentore abusivo del Bar, con cui è ancora in corso un contenzioso.

I lavori relativi all'adeguamento della struttura alle normative sulla sicurezza necessitano di ulteriori finanziamenti. Permane la necessità che il Ministero contribuisca con apposito finanziamento all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza. Nell'ambito sempre degli interventi strutturali si inseriscono i lavori di adeguamento della struttura al Parco della Musica, contenuti in apposita relazione elaborata su richiesta del Consiglio di Amministrazione (che si allega).

Nell'esercizio finanziario 2014 si è registrato un andamento costante delle attività in conto terzi che si svolgono nella sala Auditorium rispetto allo scorso anno. Per il 2014 la previsione è prudenzialmente uguale a quella dello scorso anno e si conferma che gli introiti della sala consentiranno di coprire i costi, piuttosto elevati, dell'utilizzo della sala per la produzione artistica interna, per la didattica e per le collaborazioni istituzionali. Non è stato invece inserito il canone relativo al locale Bar a causa della mancata agibilità dell'intero edificio, richiesta dal Comune di Cagliari all'aggiudicatario della gara del servizio bar in fase di dichiarazione di inizio attività, agibilità che presuppone il certificato di prevenzione incendi e il collaudo statico della struttura.

Infine, un accenno a quelle che sono le scelte strategiche dell'Istituto.

Per far fronte alle innumerevoli e sempre maggiori esigenze, soprattutto sul fronte della progettazione artistica e didattica che anche per l'anno 2015 subirà una riduzione a causa della destinazione dei contributi degli allievi anche alla copertura dei capitoli sul funzionamento didattico e amministrativo e degli organi dell'ente, si intende continuare ad avanzare specifiche richieste a Enti e Istituzioni pubbliche e private. Si continuerà comunque a non iscrivere le relative cifre in bilancio che, se erogate, saranno oggetto di apposite variazioni nel corso dell'esercizio finanziario.

Il settore bibliotecario necessita ancora di importanti interventi per la conclusione dei progetti avviati negli anni precedenti. Permane la necessità del completamento dell'informatizzazione del settore e di garantire un sempre migliore utilizzo della Biblioteca, importante sede didattica e di ricerca per studenti, docenti ma anche per gli esterni.

Si insiste pertanto per l'erogazione di un contributo mirato anche per la Biblioteca dell'Istituto.

Si riportano infine i dati relativi al personale dipendente:

1. personale docente: n. 92 con contratto a tempo indeterminato; n. 41 con contratto a tempo determinato.
2. personale non docente: n. 1 Direttore Amministrativo con contratto a tempo indeterminato; n. 1 Direttore di Ragioneria con contratto a tempo indeterminato; n. 7 assistenti a tempo indeterminato; n. 1 assistente a tempo determinato; 23 coadiutori a tempo indeterminato di cui uno con contratto a tempo determinato e parziale.

Conclusioni

Ancora una volta occorre sottolineare il forte disagio che il Conservatorio di musica di Cagliari dovrà sopportare per i considerevoli tagli previsti ai fondi ministeriali. Ciononostante è prevista una progettazione artistica e didattica di considerevole pregio in un'ottica di utilizzo delle risorse interne provenienti dai contributi degli studenti e di richiesta di finanziamenti a enti e associazioni.

Il Presidente

f.to Giovanni Gianluca Floris